

Scusa

Ghemon

Delle volte la gente, sì, la gente
Cerca solo di procurarsi qualche stracazzo di scusa
Per tenermi lontano dalla mia musa
Assisto all'ennesima retata di chi la usa
Dietro a una vetrata chiusa, scusa
Dammi i soldi che mi spettano
E con quelli il rispetto, non vuoi
Tua madre ai piedi del letto
I parenti messi in sala d'aspetto
Scusa sarà che in Italia si fa a gara
A chi le spara più grandi parlando di sé
Più la gente ha paura, più ha rispetto di te
Scusa, ti senti chiamato in causa, piccolo Yakuza?
Mafioso con i Tom Ford
Sta fuori dalla mia zona di comfort
Vuoi presentarti con il Concorde?
Ma sul mio radar sei un porco
Pulito fuori sul corpo
Pieno di muffa come un pezzo di roquefort
Scusa, ma di che cazzo parli?
Mettiti nei miei panni
Hai provato a stare in regola in questo paese, ad averci 30 anni?

Sto su una corda instabile
Con i miei se, i miei ma, i miei no
Su un filo d'oro fragile, riposerò
Solo una scusa, parole dietro a una porta chiusa
Ci volano addosso, scusa
Ho sempre avuto la testa dura
E piove di colpo
Ora capisci come, vado in agitazione
Ora capisci come, vado in agitazione

Così lunghe, le giornate scivolano via
E vengono al dunque
Quante volte penso a casa mia, ed è distante
Comunque, chiedo scusa ai miei genitori
È una giungla là fuori
È un errore sperare di non fare errori
Scusa, prova e fallisci, muori e risorgi
Sbaglia e capisci
Come ti porgi, come tradisci, con chi ti unisci
E allo scadere del gong
Ti trovi su una chaise longue
E il dottore ha un taccuino, e una tariffa del bollo
Scusa, questo orgoglio mi guasta
Per sognare non basta neanche
Bere alla goccia una vasca d'ayahuasca
Non so chiedere scusa ed ogni mia scusa è falsa

Sto su una corda instabile
Con i miei se, i miei ma, i miei no
Su un filo d'oro fragile, riposerò
Solo una scusa, parole dietro a una porta chiusa
Ci volano addosso, scusa
Ho sempre avuto la testa dura
E piove di colpo

Ora capisci come, vado in agitazione
Ora capisci come, vado in agitazione